Con il comunicato stampa del 4 dicembre u.s. Veneto Banca ha reso pubbliche le strategie deliberate dal Cda per rafforzare il patrimonio, così come richiesto da Banca d'Italia.
In particolare verranno adottate le seguenti misure:
1. conversione del prestito obbligazionario convertibile di 350 milioni di euro che avrà un impatto sul patrimonio pari a circa 135 punti base;
2. cessione delle quote di BIM pari al 71,388% dalla quale si attende un beneficio patrimoniale di circa 100 punti base;
3. operazione di vendita di non performing loans per 250 milioni di euro;
In merito allo spin-off immobiliare di cui si è parlato negli scorsi giorni sembrerebbe che per ora sia solo ancora allo studio.
Il 6 dicembre u.s. l'Azienda ha, inoltre, inviato alle scriventi OO.SS. l'informativa in merito alle "Rivisitazioni organizzative della Direzione Centrale di Veneto Banca".
Si tratta dell'allineamento alle disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche che definiscono i principi e le linee guida cui il sistema dei controlli interni si deve uniformare.
Una riorganizzazione della Direzione Generale, già annunciata anche nel comunicato stampa e che 'non comporterà alcuna significativa ricaduta' sui lavoratori.
Non sono infatti previsti esuberi o fenomeni di mobilità professionale e territoriale Seppur, al momento, non sia previsto alcun confronto con la controparte, sarà nostra cura seguire scrupolosamente il processo riorganizzativo.
Nonostante il riuscitissimo sciopero generale del 31 ottobre u.s. e la sospensione delle relazioni sindacali nei Gruppi bancari la situazione nazionale non si è ancora sbloccata e potrebbero essere necessarie nuove forme di protesta. Ci auguriamo che insieme al Natale arrivi anche il buon senso.
Per quanto siano confortanti le dichiarazioni aziendali contenute nell'informativa, manterremo alta l'attenzione e con l'occasione invitiamo tutte le colleghe e i colleghi ad inviarci tutte le segnalazioni che riterranno opportune.
Montebelluna, lì 10.12.2013
COORDINAMENTI AZIENDALI
DIRCREDITO FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA
Scarica comunicato